

Istruzioni del 4 marzo 1998

Adozione di bambini in provenienza da Haiti

La situazione generale che regnava a Haiti ci costrinse, nell'aprile 1997, a sospendere il rilascio di autorizzazioni d'entrata a favore di bambini haitiani destinati ad essere adottati in Svizzera. Benché giustificata nelle circostanze allora vigenti, tale decisione si è dimostrata insoddisfacente nella pratica. Non bisogna infatti perdere di vista che l'adozione in sé mira anzitutto al bene del bambino.

Abbiamo quindi deciso di incontrarci con rappresentanti dell'Ufficio federale di giustizia e del Dipartimento federale degli affari esteri, in particolare del nostro Consolato generale a Haiti, al fine di fare il punto sulla situazione e di prevedere altre soluzioni in alternativa alla decisione di sospensione.

Dopo un primo scambio di vedute e dopo aver esaminate le possibilità esistenti, siamo giunti al seguente consenso:

- Potranno essere rilasciati autorizzazioni d'entrata in vista dell'adozione a bambini provenienti da Haiti a condizione che gli incarti d'adozione siano stati esaminati preliminarmente dal consulente legale del nostro Consolato.
- Giusta l'articolo 5 dell'Ordinanza, del 20 maggio 1987, sulle tasse da riscuotere in applicazione della legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri, le spese di questa procedura sono a carico dei futuri genitori adottivi.

Speriamo che questa soluzione consentirà, almeno in una certa misura, di ovviare alle irregolarità constatate sinora nei documenti rilasciati dalle autorità haitiane.